



COMUNE DI VOLPIANO
Città Metropolitana di Torino



VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 28/04/2022

OGGETTO:

Presa d'atto del piano finanziario 2022/25. Approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2022 ed individuazione dei criteri per la concessione delle agevolazioni TARI.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **diciotto** e minuti **quarantacinque**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato mediante avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i sottoelencati Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PANICHELLI Giovanni - Sindaco	Sì
2. BERARDO Irene - Vice Sindaco	Sì
3. CISOTTO Andrea - Consigliere	Giust.
4. DE ZUANNE Emanuele - Consigliere	Sì
5. SAPINO Barbara - Consigliere	Sì
6. FERRERO Luca - Consigliere	Sì
7. SCIRETTI Marco - Consigliere	Sì
8. LUST Giada - Consigliere	Sì
9. DEYME Victoria - Consigliere	Sì
10. FURLINI Christian - Consigliere	Sì
11. TAVASSO Giuseppe - Consigliere	Sì
12. CENA Ugo - Consigliere	Sì
13. MAGGISANO Antonietta - Consigliere	Sì
14. MEDAGLIA Giuseppe - Consigliere	Sì
15. BIGLIOTTO Maria Grazia - Consigliere	Sì
16. CUCCA Ercole - Consigliere	Giust.
17. CAMOLETTO Monica - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	15
Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza il Segretario Generale BARBATO Dott.ssa Susanna, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor DE ZUANNE Emanuele nella sua qualità di Presidente C.C. assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

In prosecuzione di seduta il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare all'esame del punto 7) iscritto all'O.d.G. ad oggetto: "**OGGETTO:**

Presa d'atto del piano finanziario 2022/25. Approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2022 ed individuazione dei criteri per la concessione delle agevolazioni TARI."

La trattazione del presente punto all'ordine del giorno è integralmente riportata su supporto informatico di registrazione della seduta, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la relazione del Sindaco;
- Premesso che:
 - l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
 - l'art.1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
 - l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
 - la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
 - l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
 - il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
 - il comma 660 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 stabilisce che il comune può deliberare, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) ad e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune.
- Richiamato in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano debba essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- Richiamati i successivi atti dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA):
 - deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
 - determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
 - deliberazione n.ro 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 "Regolazione della qualità dei servizio di gestione dei rifiuti urbani";

- Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Volpiano è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, **Consorzio di Area Vasta - Bacino 16**, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;
- Preso atto della procedura di validazione del piano finanziario, con esito positivo posta in essere dall'Ente di Governo dell'Ambito, **Consorzio di Area Vasta - Bacino 16**, con delibera dell'assemblea n.ro 07 dello scorso 22/04/2022 e considerato che lo stesso è stato predisposto dal Consorzio di Bacino 16 sulla base dei dati forniti dai soggetti gestori del servizio, vale a dire:
 - Seta S.p.a per quanto attiene al servizio integrato di raccolta e smaltimento
 - Consorzio di Bacino 16 per quanto attiene la gestione della TARI
 - Comune di Volpiano, relativamente ai costi sostenuti direttamente dall'Ente (spesa di personale, spesa per la riscossione della TARIG, Coal, IVA indetraibile, accantonamenti, ecc.)
 il quale espone un costo complessivo di € 3.108.562,00.
- Dato atto che contestualmente l'assemblea del Consorzio ha provveduto all'individuazione del posizionamento dello schema regolatorio TQRIF, ai sensi della deliberazione n.ro 15/2022/R/RIF del 18/01/2022;
- Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 27/07/2020 come da ultimo aggiornato con atto del medesimo organo n.ro 111 in data 27/12/2021;
- Visto in particolare l'art. 5 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (*per gli Enti che determinano la tariffa con il metodo normalizzato*);
- Visto il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
- Visti inoltre:
 - l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
 - l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;
- Visto in particolare l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quote variabili, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- Visto il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022 n.ro 15, ed in particolare l'articolo 3, comma 5-*quinquies* che testualmente recita: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n.ro 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- Richiamato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, **allegato "A"** alla presente deliberazione, come sopra validato dalla competente Autorità di Governo del Bacino (Ente territorialmente competente in base alla deliberazione ARERA 443/2019), il quale espone la suddivisione

tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

- Visto l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *“a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*;
- Preso atto che i costi inseriti nel Piano Finanziario anno 2022/25 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario;
- Esaminate inoltre le *“Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013”*, emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 23 dicembre 2019, le quali hanno chiarito che: *“Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti”*;
- Considerato che:
 - l'importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l'anno 2022 del Comune di Volpiano, determinato considerando quanto indicato nelle sopra citate “Linee Guida”, ammonta ad € 2.406.512,52 come da **allegato “C”** della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;
 - come peraltro indicato dalle stesse linee guida, il Piano Finanziario della TARI e le conseguenti tariffe devono comunque essere costruiti tenendo conto di tutte le voci di costo previste dalle specifiche disposizioni normative, le quali, come sopra specificato, non sono state tutte considerate ai fini della determinazione dei fabbisogni standard del servizio rifiuti, nonché del vigente contratto di servizio con il soggetto gestore, peraltro successivo al 2013, che tiene conto della specificità del servizio richiesto dal Comune, con livelli più elevati rispetto alla media e dei costi stabiliti a livello di Consorzio di Bacino 16 – organo di governo del ciclo integrato dei rifiuti sulla scorta della normativa regionale;
 - gli elementi che maggiormente pesano sul divario tra costo standard e piano finanziario possono essere così sintetizzati:
 - i costi del servizio corrispondono a quelli contrattualmente stabiliti per la sua esecuzione secondo le modalità descritte nell'apposita scheda allegata al contratto, oltre ai costi aggiuntivi richiesti specificatamente da questo Ente (aumento passaggi raccolta porta a porta, implementazione servizio di spazzamento, ecc.....); I costi sono stati quindi elaborati secondo le schede contenenti i servizi specifici per ogni comune;
 - nei costi comuni sono stati inseriti i costi amministrativi per la gestione della TARI previsti dalla convenzione sottoscritta con Consorzio di Bacino 16;
 - è stato inoltre inserito nel piano parte dell'accantonamento che costituisce il fondo rischi destinato a coprire mancate riscossioni per insoluti, crediti inesigibili, calcolato in conformità alle disposizioni contenute nell'art 46 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. e nell'allegato 4/2 punto 3.3. del medesimo decreto disciplinanti il F.C.D.D.E., in conformità a quanto stabilito da ARERA con delibera 443/2019;
 - tutti i costi inseriti nel piano finanziario sono stati inseriti al lordo di IVA, in considerazione della natura tributaria della TARI, che comporta l'indetraibilità dell'imposta sugli acquisti, divenendo perciò un costo
- Tenuto conto che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, *“fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente”*;

- Ritenuto di definire, la ripartizione tra i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario riportato nell'allegato "A" succitato, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti, come segue:
 - 56% a carico delle utenze domestiche;
 - 44% a carico delle utenze non domestiche;
- Preso atto dei coefficienti K_a , per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti K_b , K_c e K_d per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche stabiliti negli allegati 1 e 2 del vigente *Regolamento TARI* approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 27/07/2020 come da ultimo aggiornato con atto del medesimo organo n.ro 111 in data 27/12/2021;
- Ritenuto pertanto al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, *al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina ARERA n. 2/DRIF/2020*, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2022, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate *nell'allegato "B"* della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- Dato atto che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2022, ed il totale delle entrate tariffarie computate per il 2021, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione *ARERA n. 443/2019*, come meglio dettagliato nella relazione di accompagnamento elaborata dal dall'Autorità di Governo di Bacino, **Consorzio di Bacino 16**, dalla quale emergono, tra altro, le determinazioni dei seguenti elementi:

<i>Tasso di inflazione programmata $r_{pi a}$</i>	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	3,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	8,59%

- Preso atto che per effetto dell'articolo 3 comma 5 sexiesdecies il termine per l'approvazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-24 è stato posticipato al 31 maggio 2022;
- Richiamato il D.L. 27/01/2022 n.ro 4 recante: "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico" convertito in Legge 28/03/2022 n.ro 25 e visto in particolare l'articolo 13 comma 5 bis che testualmente recita: "*In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile.*"
- Ritenuto pertanto di procedere con l'adeguamento delle previsioni di bilancio conseguenti all'approvazione delle tariffe TARI 22 e dei dati che scaturiscono dal PEF validato dal competente organo nella prima variazione utile.
- Richiamato l'articolo 16 del vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 27/07/2020 come aggiornato con atto del medesimo organo n.ro 111 in data 27/12/2021, in particolare il comma 2 che testualmente recita:

“E’ inoltre facoltà dell’Ente introdurre, in sede di definizione delle tariffe, specifiche e temporanee agevolazioni rivolte a circoscritte categorie economiche e/o a fasce di utenza domestica colpite dalle conseguenze di emergenze sanitarie od economiche, anche conseguenti alle prime”

- Rilevato che:
 - il perdurare dell'emergenza sanitaria ha continuato, sino al permanere dello stato di emergenza sanitaria, a generare ripercussioni sulle attività economiche operanti nel territorio comunale;
 - si sono susseguiti negli ultimi mesi del 2021 e nei primi mesi del corrente anno provvedimenti che, per periodi via via definiti, hanno limitato l’operatività delle attività economiche.
- Richiamato l’articolo 6 del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 che, al fine di attenuare l’impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell’esercizio delle rispettive attività, istituiva, nello stato di previsione del Ministero dell’interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l’anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari alle utenze non domestiche in favore delle predette categorie economiche;
- Considerato che a questo Ente veniva assegnato ed erogato un trasferimento di € 192.158,00 solo in parte utilizzato nel corso del 2021 per € 33.167,80 e pertanto la somma residua, pari ad € 158.990,20 è confluita nell’avanzo vincolato da trasferimenti del conto consuntivo 2021, oggetto di approvazione del consiglio in data odierna;
- Richiamato l’articolo 13 del DL 4/2022 che ha stabilito che le risorse del fondo di cui all’articolo 1, comma 822, della legge 178/2020, vale a dire quelle del fondo per l’esercizio delle funzioni degli enti locali, originariamente stanziato dall’articolo 106 del DL 34/2020 e dall’articolo 39 del DL 104/2020 (“fondone 2020”) e successivamente incrementato per l’anno 2021 proprio dal comma 822 citato (“fondone 2021”), sono utilizzabili anche nel 2022 per il finanziamento della perdita di gettito e delle maggiori spese, al netto delle minori spese, dovute all’emergenza epidemiologica Covid-19. Oltre a queste, la medesima disposizione consente l’utilizzo, ***sempre mantenendo le originarie finalità***, delle «risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui all’articolo 1, comma 827, della suddetta legge 178/2020, e all’articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104». Tra di esse sono comprese, tra l’altro, le risorse stanziato dall’articolo 6 del DL 73/2021, erogate ai Comuni per finanziare riduzioni della Tari o dalla tariffa corrispettiva, in favore delle utenze non domestiche oggetto di chiusure o di restrizioni per effetto dell’emergenza sanitaria in atto.
- Ritenuto pertanto di intervenire in ordine alle agevolazioni TARI per l’anno corrente a sostegno delle attività che hanno subito restrizioni e limitazioni dirette, a seguito dell’emergenza epidemiologica COVID-19, come definito ***nell’allegato “D”*** della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- Preso atto che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI di cui ***all’articolo 16*** del vigente Regolamento per la disciplina della TARI, tenuto anche conto di quanto previsto dall’art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti da specifici trasferimenti statali;
- Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione il presente punto all’ordine del giorno;
- Dato atto che ai sensi e per gli effetti previsti dall’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., sono stati acquisiti pareri favorevoli in ordine:
 - alla regolarità tecnica del Responsabile dei Servizi finanziari e del Responsabile del Servizio Ambiente;
 - alla regolarità contabile del Responsabile Servizi Finanziari
- Acquisito il parere dell’organo di revisione, ai sensi dell’art. 239 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, così come modificato dall’art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012;

- Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 20 aprile 2022;
- Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- Visto lo Statuto comunale;

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 15 – Votanti n. 11 – Astenuti n. 4 (Bigliotto, Camoletto, Maggisano, Medaglia);

Voti favorevoli n. 11 – Voti contrari n. /;

Visto l'esito della votazione;

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **di prendere atto** del Piano Finanziario 2022/25, riportati *nell'allegato "A"*, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, validati dall'Autorità di Governo di Bacino *Consorzio di Area Vasta Bacino 16* con delibera dell'assemblea n.ro 07 dello scorso 22/04/2022;
3. di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2022 di cui *all'allegato "B"* della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che, sulla scorta delle indicazioni fornite con le linee guida citate in premessa, è stato quantificato il costo standard complessivo del servizio per il Comune di Volpiano, come elaborato del Consorzio di Bacino 16 di cui *all'allegato "C"*, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;
6. di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Torino, nella misura del 5%;
7. di definire, per l'anno 2022, agevolazioni TARI per le utenze non domestiche correlate all'emergenza epidemiologica da COVID-19 come definito *nell'allegato "D"* facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
8. di dare atto che la copertura del costo delle agevolazioni sul tributo di cui all'art. 16 del vigente Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), e di queste stabilite nell'allegato "D" viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti da specifici trasferimenti statali;
9. di dare atto che si provvederà all'adeguamento delle previsioni di bilancio conseguenti all'approvazione delle tariffe TARI 2022 e dei dati che scaturiscono dal PEF validato dal competente organo nella prima variazione utile, a norma dall'articolo 13 comma 5 bis del D.L. 27/01/202 n.ro 4, convertito in Legge 28/03/2022 n.ro 25;
10. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

11. di demandare al gestore della TARI, Consorzio di Area Vasta - Bacino 16, i conseguenti atti gestionali;

Inoltre con successiva votazione unanime e favorevole, espressa in forma palese, delibera di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
DE ZUANNE Dott. Emanuele

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato Digitalmente
BARBATO Dott.ssa Susanna

Allegato A alla deliberazione di Consiglio Comunale n.ro ___ del 28/04/2022

● PEF 2022 - 2025

	2022			2023			2024			2025		
	Costi del gestore L diversi dal Comune	Costi del Comune L	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del gestore L diversi dal Comune	Costi del Comune L	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del gestore L diversi dal Comune	Costi del Comune L	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del gestore L diversi dal Comune	Costi del Comune L	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Ambito tariffario: Comune di Volpiano												
Costi dell'attività di raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati - CRP	434.403	-	434.403	434.371	-	434.371	434.371	-	434.371	434.371	-	434.371
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento rifiuti urbani - CIB	254.479	-	254.479	244.324	-	244.324	244.324	-	244.324	244.324	-	244.324
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CIR	220.972	-	220.972	220.972	-	220.972	220.972	-	220.972	220.972	-	220.972
Costi operativi variabili preventivati di cui all'articolo 13 del DPR n. 207/99 - CGP¹	830.862	-	830.862	803.155	-	803.155	803.155	-	803.155	803.155	-	803.155
Costi operativi variabili preventivati di cui all'articolo 13 del DPR n. 207/99 - CGP²	4.349	15.773	20.122	5.479	15.773	21.252	5.479	15.773	21.252	5.479	15.773	21.425
Costi operativi invariabili variabili di cui all'articolo 13 del DPR n. 207/99 - CGP³	102.094	-	102.094	102.094	-	102.094	102.094	-	102.094	102.094	-	102.094
Progetti speciali variazioni di competenza dei rifiuti urbani - AR	4.690	-	4.690	4.690	-	4.690	4.690	-	4.690	4.690	-	4.690
Portata di Shoring - B	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Prove di base variabili di competenza dei rifiuti urbani - ARMI	15.747	-	15.747	17.451	-	17.451	17.451	-	17.451	17.451	-	17.451
Ricavi derivanti dai compostati riciccolati dai sistemi collettivi di compliance - AR₁	112.420	-	112.420	133.722	-	133.722	133.722	-	133.722	133.722	-	133.722
Portata di Shoring - B	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Portata di Shoring - B1	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Ricavi derivanti dai compostati riciccolati dai sistemi collettivi di compliance tipo shoring - B1 AR₂	37.143	-	37.143	44.728	-	44.728	44.728	-	44.728	44.728	-	44.728
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - KCV	123.070	-	123.070	117.848	-	117.848	118.614	-	118.614	122.096	-	122.096
Chiarimenti all'IVA indeducibile - PARTE VARIABILE	239.452	-	239.452	239.452	-	239.452	239.452	-	239.452	239.452	-	239.452
Totale costo (2) - Totale di cui al comma 43 del DPR n. 207/99	2.084.174	380.021	2.364.194	2.184.555	392.041	2.444.447	2.168.071	349.655	2.377.137	2.014.544	355.445	2.270.011
Ambito tariffario: Comune di Volpiano												
Costi dell'attività di accantonamento all'irrigazione - CR	207.122	-	207.122	216.420	-	216.420	216.420	-	216.420	216.420	-	216.420
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	120.864	1.794	122.660	130.784	1.790	132.579	130.784	1.790	132.579	130.784	1.790	132.579
Costi generali di gestione - CGG	25.195	11.820	37.010	25.844	11.824	35.470	25.844	11.824	35.470	25.844	11.824	35.470
Costi relativi alle quote di costi invariabili - CCD	644	27.044	27.700	701	27.043	27.744	701	27.043	27.744	701	27.043	27.744
Altri costi - CD₂	102.728	40.894	143.622	102.728	40.710	143.438	102.728	40.710	143.438	102.728	40.710	143.438
Costi comuni - CC	74.831	74.831	149.662	74.831	74.831	149.662	74.831	74.831	149.662	74.831	74.831	149.662
Accantonamenti - ACC	-	288.545	288.545	-	288.556	288.556	-	288.556	288.556	-	288.556	288.556
- di cui costi di gestione post-operativi delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	288.545	288.545	-	288.556	288.556	-	288.556	288.556	-	288.556	288.556
- di cui per costi e oneri previsti da normativa di settore e/o dai contratti di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri oneri e costi rispetto a norme legislative	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	65.458	-	65.458	77.543	-	77.543	77.543	-	77.543	102.785	-	102.785
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R₂	1.233	-	1.233	2.388	-	2.388	2.388	-	2.388	1.299	-	1.299
Costi di recupero di cui all'art. 13 del DPR n. 207/99 - CR₂	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi di recupero di cui all'art. 13 del DPR n. 207/99 - CR₃	143.522	288.645	432.167	177.512	288.556	466.068	202.440	288.556	491.044	251.440	288.556	541.474
Costi operativi per le previsioni di cui all'articolo 13 del DPR n. 207/99 - CGP¹	4.830	10.885	15.715	6.740	10.138	16.138	6.740	11.198	18.138	4.740	11.198	16.138
Costi operativi per le previsioni di cui all'articolo 13 del DPR n. 207/99 - CGP²	9.501	-	9.501	9.501	-	9.501	9.501	-	9.501	9.501	-	9.501
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - KC	186.100	-	186.100	186.100	-	186.100	186.100	-	186.100	186.100	-	186.100
Chiarimenti all'IVA indeducibile - PARTE FISSA	29.177	-	29.177	29.177	-	29.177	29.177	-	29.177	29.177	-	29.177
Prove di base (2) - Totale di cui al comma 43 del DPR n. 207/99 - AR₃	418.191	321.176	740.367	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352
Totale costo (2) - Totale di cui al comma 43 del DPR n. 207/99	2.804.365	413.028	3.217.403	2.844.972	413.021	3.244.953	2.789.244	409.139	3.200.407	2.746.617	405.248	3.091.244
Ambito tariffario: Comune di Volpiano												
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM	2.084.174	380.021	2.364.194	2.184.555	392.041	2.444.447	2.168.071	349.655	2.377.137	2.014.544	355.445	2.270.011
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₁	418.191	321.176	740.367	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₂	2.084.174	380.021	2.364.194	2.184.555	392.041	2.444.447	2.168.071	349.655	2.377.137	2.014.544	355.445	2.270.011
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₃	418.191	321.176	740.367	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₄	2.084.174	380.021	2.364.194	2.184.555	392.041	2.444.447	2.168.071	349.655	2.377.137	2.014.544	355.445	2.270.011
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₅	418.191	321.176	740.367	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₆	2.084.174	380.021	2.364.194	2.184.555	392.041	2.444.447	2.168.071	349.655	2.377.137	2.014.544	355.445	2.270.011
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₇	418.191	321.176	740.367	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₈	2.084.174	380.021	2.364.194	2.184.555	392.041	2.444.447	2.168.071	349.655	2.377.137	2.014.544	355.445	2.270.011
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₉	418.191	321.176	740.367	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₁₀	2.084.174	380.021	2.364.194	2.184.555	392.041	2.444.447	2.168.071	349.655	2.377.137	2.014.544	355.445	2.270.011
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₁₁	418.191	321.176	740.367	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₁₂	2.084.174	380.021	2.364.194	2.184.555	392.041	2.444.447	2.168.071	349.655	2.377.137	2.014.544	355.445	2.270.011
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₁₃	418.191	321.176	740.367	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₁₄	2.084.174	380.021	2.364.194	2.184.555	392.041	2.444.447	2.168.071	349.655	2.377.137	2.014.544	355.445	2.270.011
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₁₅	418.191	321.176	740.367	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₁₆	2.084.174	380.021	2.364.194	2.184.555	392.041	2.444.447	2.168.071	349.655	2.377.137	2.014.544	355.445	2.270.011
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₁₇	418.191	321.176	740.367	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₁₈	2.084.174	380.021	2.364.194	2.184.555	392.041	2.444.447	2.168.071	349.655	2.377.137	2.014.544	355.445	2.270.011
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₁₉	418.191	321.176	740.367	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₂₀	2.084.174	380.021	2.364.194	2.184.555	392.041	2.444.447	2.168.071	349.655	2.377.137	2.014.544	355.445	2.270.011
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₂₁	418.191	321.176	740.367	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₂₂	2.084.174	380.021	2.364.194	2.184.555	392.041	2.444.447	2.168.071	349.655	2.377.137	2.014.544	355.445	2.270.011
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₂₃	418.191	321.176	740.367	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₂₄	2.084.174	380.021	2.364.194	2.184.555	392.041	2.444.447	2.168.071	349.655	2.377.137	2.014.544	355.445	2.270.011
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₂₅	418.191	321.176	740.367	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₂₆	2.084.174	380.021	2.364.194	2.184.555	392.041	2.444.447	2.168.071	349.655	2.377.137	2.014.544	355.445	2.270.011
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₂₇	418.191	321.176	740.367	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352	418.176	321.176	740.352
Indicatore di costo medio (costo medio annuo) - CM₂₈	2.084.174											

CONSORZIO DI BACINO 16	
COMUNE DI VOLPIANO	DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2022
UTENZE DOMESTICHE	

	DOM	Superfici Normalizzate	Kg Piano Finanz.	Famiglie normalizzate
COSTI FISSI	662.577	371.043,12	178.551	1.856
COSTI VARIABILI	2.361.611	1.322.502,16	255.184	3.805
COSTI TOTALI	3.024.188		175.614	2.562
% COSTI DOM. A CARICO COMUNE			141.165	2.031
			30.938	493
PESO UTENZE DOMESTICHE	56%		7.306	197
PESO UTENZE NON DOMESTICHE	44%		788.759	10.944
FISSA	21,91%			
VARIABILE	78,09%			

Piano finanziario 2022	3.024.188,00
Copertura 2022	3.024.188,00
	0,00
	3.024.188,00

UTENZE DOMESTICHE												
COMPONENTI	MQ	NUCLEI	KA	MQ * KA	Quf	TARIFFA PARTE FISSA	GETTITO PARTE FISSA	KB	Cu	Quv	TARIFFA PARTE VARIABILE	GETTITO PARTE VARIABILE
1	223.188	1.856	0,8	178.551	0,4704	0,3763	83.992,72	1	0,75	161.33618	120,8427	224.283,99
2	271.473	2.114	0,94	255.184	0,4704	0,4422	120.042,32	1,8	0,75	161.33618	217,5168	459.830,52
3	167.252	1.281	1,05	175.614	0,4704	0,4939	82.611,43	2	0,75	161.33618	241,6853	309.598,92
4	123.829	923	1,14	141.165	0,4704	0,5363	66.406,04	2,2	0,75	161.33618	265,8539	245.383,12
5	25.153	170	1,23	30.938	0,4704	0,5786	14.553,76	2,9	0,75	161.33618	350,4437	59.575,44
6 e più	5.620	58	1,3	7.306	0,4704	0,6115	3.436,85	3,4	0,75	161.33618	410,8651	23.830,17
	816.515	6.402					371.043,12					1.322.502,16

TOTALE DOM.	1.693.545,28
-------------	--------------

U
 CONSORZIO DI BACINO 16
 Consorzio di Area Vasta CB 16
 Protocollo N.0001285/2022 del 19/04/2022

CONSORZIO DI BACINO 16	
COMUNE DI VOLPIANO	DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2022
UTENZE NON DOMESTICHE	

PARTIE FISSA NON DOMESTICHE	291.533,88
PARTIE VARIABILE NON DOMESTICHE	1.039.108,84

CAT.	DESCRIZIONE	MQ	Kc	Superfici normalizzate	Capf	TARIFFA PARTE FISSA	TOTALE GETTITO FISSA	Kd	Cu	TARIFFA PARTE VARIABILE	Kg Teorici prodotti	TOTALE GETTITO VARIABILE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	11,905	0,40	4,762,00	0,7599	0,3040	3,618,64	3,28	0,35685	1,1705	39,048,40	13,934,58
2	Cinematografi e teatri	-	0,43	0,00	0,7599	0,3268	0,00	3,50	0,35685	1,2490	0,00	0,00
3	Autommesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	155,857	0,60	93,514,20	0,7599	0,4559	71,061,44	4,80	0,35685	1,7129	748,113,60	266,967,41
4	Campaggi, distributori di carburante, impianti sportivi	2,236	0,82	1,833,52	0,7599	0,6231	1,393,29	7,21	0,35685	2,5729	16,121,56	5,753,04
5	Stabilimenti balneari	-	0,64	0,00	0,7599	0,4863	0,00	5,22	0,35685	1,8628	0,00	0,00
6	Esposizioni ed autosaloni	3,192	0,51	1,627,92	0,7599	0,3875	1,237,06	4,22	0,35685	1,5059	13,470,24	4,806,91
7	Alberghi con ristorante	2,030	1,64	3,329,20	0,7599	1,2482	2,529,86	12,00	0,35685	4,2822	24,360,00	8,892,97
8	Alberghi senza ristorante	377	0,95	358,15	0,7599	0,7219	272,16	7,76	0,35685	2,7692	2,925,52	1,043,98
9	Case di cura e riposo	10,479	1,00	10,479,00	0,7599	0,7599	7,962,99	8,20	0,35685	2,9262	85,927,80	30,663,69
10	Ospedali	-	1,07	0,00	0,7599	0,8131	0,00	8,81	0,35685	3,1439	0,00	0,00
11	Uffici, agenzie	31,897	1,35	43,060,95	0,7599	1,0259	32,722,01	10,50	0,35685	3,7470	334,918,50	119,517,04
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	1,761	0,61	1,074,21	0,7599	0,4635	816,29	5,03	0,35685	1,7950	8,857,83	3,160,95
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri ben	4,293	1,41	6,053,13	0,7599	1,0715	4,599,77	11,26	0,35685	4,0182	48,339,18	17,250,03
14	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	1,219	1,80	2,194,20	0,7599	1,3678	1,667,37	12,00	0,35685	4,2822	14,628,00	5,220,06
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli	600	0,83	498,00	0,7599	0,6307	378,43	6,00	0,35685	2,1411	3,600,00	1,284,67
16	Banchi di mercato di beni durevoli	-	1,09	0,00	0,7599	0,8283	0,00	8,90	0,35685	3,1760	0,00	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe; parrucchiere, barbiere, estetista	1,616	1,09	1,761,44	0,7599	0,8283	1,338,52	8,95	0,35685	3,1938	14,463,20	5,161,25
18	Attività artigianali tipo botteghe; falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4,112	0,82	3,371,84	0,7599	0,6231	2,562,26	6,76	0,35685	2,4123	27,797,12	9,919,52
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11,267	1,10	12,393,70	0,7599	0,8359	9,417,97	8,95	0,35685	3,1938	100,839,65	35,985,04
20	Attività industriali con capannone di produzione	161,417	0,90	145,275,30	0,7599	0,6839	110,394,69	6,00	0,35685	2,1411	968,502,00	345,613,91
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	35,852	0,60	21,511,20	0,7599	0,4559	16,346,36	6,00	0,35685	2,1411	215,112,00	76,763,60
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,404	5,57	7,820,28	0,7599	4,2326	5,942,63	45,67	0,35685	16,2975	64,120,68	22,881,73
23	Mense, birrerie, amburgherie	370	4,85	1,794,50	0,7599	3,6855	1,363,64	39,78	0,35685	14,1957	14,718,60	5,252,39
24	Bar, caffè, pasticceria	1,362	3,96	5,393,52	0,7599	3,0092	4,098,54	32,44	0,35685	11,5763	44,183,28	15,766,98
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alime	4,286	2,40	10,286,40	0,7599	1,8238	7,816,63	19,00	0,35685	6,7802	81,434,00	29,060,06
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,335	2,00	2,670,00	0,7599	1,5198	2,028,93	15,00	0,35685	5,3528	20,025,00	7,146,00
27	Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	218	1,71	1,563,06	0,7599	5,4485	1,187,77	58,76	0,35685	20,9687	12,809,68	4,571,19
28	Ipermercati di generi mis	326	2,50	815,00	0,7599	1,8997	619,32	18,20	0,35685	6,4947	5,933,20	2,117,29
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	3,50	0,00	0,7599	2,6596	0,00	28,70	0,35685	10,2417	0,00	0,00
30	Discoteche, night club	115	1,80	207,00	0,7599	1,3678	157,30	14,00	0,35685	4,9960	1,610,00	574,54
							291.533,88					2.911.859,04
							449.526					1.039.108,84
							383.647,72					1.330.642,72

TOTALE ND 1.330.642,72

Allegato C alla deliberazione di Consiglio Comunale n.ro ___ del 28/04/2022

COMUNE DI VOLPIANO				
Regione	Piemonte			
Cluster [*]	4			
Forma di gestione	Consorzio tra Comuni			
Quantità di rifiuti previsti in tonnellate (N) [*]	8.706,00			
	Unità di misura	Coefficiente (A) [**]	Valore del Comune (B)	Componente del fabbisogno
				A
Intercetta		130,45		130,45
Cluster [*]		5		5
Forme di gestione associata		5,82	Consorzio tra Comuni	5,82
Economie e disconomie di scale				0,17
Fattori di contesto		31,84		30,93
				A*B
<i>Dotazione provinciale infrastrutture (da TABELLA 1 Linee guida)</i>				
Impianti regionali di incenerimento o co-incenerimento	n.	-1,88	2	-3,76
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n.	4,17	11	45,86
Discariche	n.	-2,53	13	-32,89
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio...		1,04	22,66	23,52
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di in cenerimento e co-incenerimento		-0,13	31,75	-4,13
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali		-0,22	17,58	-3,88
				A*B
<i>Modalità di gestione del servizio</i>				
Presenza della raccolta domiciliare	si/no	14,71	1	14,71
Presenza dei centri di raccolta	si/no	-31,95	1	-31,95
Presenza della raccolta su chiamata	si/no	10,49	1	10,49
<i>Contesto domanda/offerta</i>				
Raccolta differenziata dell'anno in corso	%		64,11	84,31
Distanza fra il comune e gli impianti [*]	km	0,18	10,34	1,70
				A/N
COSTO STANDARD UNITARIO [C]	€ per tonn			276,42
COSTO STANDARD COMPLESSIVO [D=N*C]	€			2.406.512,52

[*] valori presi da Allegato 3 alle linee guida MEF dell'8/2/2018

[**] valori di riferimento da tabella 2.6 DPCM 29/12/2016 all 3 costi 2020

RIDUZIONI UTENZE NON DOMESTICHE INTERESSATE DALL'EMERGENZA COVID 19

In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle limitazioni dovute all'utilizzo del cosiddetto *green pass base o rafforzato* è istituito nel bilancio di previsione del Comune **un fondo** finalizzato alla concessione di riduzioni della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, **dovuta per l'anno 2022**, in favore delle seguenti categorie economiche:

1. Attività elencate dall'art. 5 bis del DL 24/12/2021 n.ro 221, convertito in L. 18/02/2022 n.ro 11 – vale a dire quelle soggette all'accesso con il così detto “green pass rafforzato”
 - **Fino ad un massimo del 50%** della tassa dovuta per il 2022, parte fissa e variabile
2. Tutte le attività commerciali di vendita al dettaglio soggette all'accesso con il così detto “green pass base” desumibili dal combinato disposto delle seguenti norme: art. 5 bis del DL 24/12/2021 n.ro 221, convertito in L. 18/02/2022 n.ro 11 (green pass rafforzato) e allegato al D.P.C.M. del 21/01/2022 che definiva le attività commerciali di vendita al dettaglio per il cui accesso non era necessario esibire alcun tipo di certificazione.
 - **Fino ad un massimo del 30%** della tassa dovuta per il 2022 parte fissa e variabile

Considerato che:

alla copertura di tali agevolazioni si provvederà, tramite le residue risorse assegnate dallo Stato ai sensi dell'articolo 6 del Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 cosiddetto sostegni bis, e non utilizzate a tutto il 31/12/2021, quantificate in € 158.990,20, confluite nell'avanzo di amministrazione 2021 vincolato e applicate al bilancio di previsione 2022.

qualora le richieste pervenute entro i termini superino la somma disponibile, l'amministrazione ridurrà proporzionalmente le agevolazioni sopradescritte.

Entrambe le riduzioni saranno concesse, qualora ne ricorrano le condizioni, alle attività economiche che renderanno apposita dichiarazione di essere stati soggetti alle restrizioni di cui ai punti precedenti entro il prossimo **30/09/2022** utilizzando il modello reso disponibile dal Comune, come approvato dalla Giunta Comunale, e riconosciuta nella rata di saldo a conguaglio dell'importo dovuto nel 2022.